



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LVII - N. 4



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it

1. Prima **MEMORIZZA** il nostro numero
WhatsApp: 3701567856

2. Poi **RICORDATI** di inviarc
un messaggio di conferma 

Solo così sarai sempre aggiornato
sulle nostre news e attività!!!



Sommario



- 4** Punti di forza e biodiversità dell'artigianato italiano
di Ufficio Studi Confartigianato Imprese
- 5** I mestieri del futuro
di Angela Pacifico
- 6** Conferenza Europea dell'Artigianato 2025
di Milena Sgherza
- 7** Penumatici Fuori Uso (PFU), in Puglia è ormai collasso
di Marco Natillo

Ceramica: la Puglia si conferma terra d'eccellenza
di Claudio Mandrillo
- 8** Pubblicato il nuovo Avviso Pubblico "MiniPIA" Manifatturiero
di Emanuele Tandurella
- 9** La BCC di Bari e Taranto alla BTM Italia 2024
di Franco Bastiani

BTM 2024 - Eccellenze artigiane e turismo esperienziale
di Alessandra Eracleo
- 10** Premio Maestri d'Eccellenza 2024
di A. E.
- 11** Stati generali della Comunicazione
di Ileana Spezzacatena
- 12** Brevi dalle Categorie
di Giuseppe Ungaro
- 15** Inaugurato a Mottola un nuovo sportello della BCC di Bari e Taranto
di Mario Laforgia

Scadenziario
di Rossella De Toma
- 16** TRANSIZIONE 5.0, Il Piano del Governo prende forma
di R. D.
- 17** "Pillole Digitali", apprezzati gli appuntamenti informativi per chi è più fragile
di Cristina Caldarulo
- 18** Territori Artigiani
di M. S.

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LVII n. 4 - APRILE 2024



Direttore Responsabile
Marco Natillo

Hanno collaborato a questo numero:
Ufficio Studi Confartigianato Imprese, Angela Pacifico, Milena Sgherza, Marco Natillo, Claudio Mandrillo, Emanuele Tandurella, Franco Bastiani, Alessandra Eracleo, Ileana Spezzacatena, Giuseppe Ungaro, Rossella De Toma, Mario Laforgia, Cristina Caldarulo.

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
S.P. 231 km 1,900
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



Punti di forza e biodiversità dell'artigianato italiano

*"I dati chiave" del report pubblicato in occasione della
3ª Giornata della cultura artigiana*



In occasione della 3ª Giornata della cultura artigiana l'Ufficio Studi di Confartigianato ha pubblicato il report *'IA e complementarietà, l'equazione dell'Intelligenza Artigiana - Key data della cultura artigiana'*. L'evento celebrativo della Giornata si è svolto al Teatro Rossini di Pesaro, Capitale italiana della Cultura 2024. La prima parte del report esamina la complementarietà tra le competenze imprenditoriali e le applicazioni di intelligenza artificiale (IA) un'equazione che definisce l'Intelligenza Artigiana. Si delinea - come evidenziato nella nota stampa diffusa per l'evento - l'uso pionieristico, ma crescente, da parte delle piccole imprese delle soluzioni di IA e dei sistemi di produzione robotizzati, seppur in un contesto caratterizzato dalle carenze di manodopera con competenze digitali avanzate 4.0. La seconda parte del lavoro presenta alcuni key data che descrivono i punti di forza dell'artigianato relativi al lavoro, alla formazione dei giovani, alla biodiversità e alle specializzazioni dei territori italiani, alla sostenibilità sociale, alla produzione dei distretti del made in Italy e al più contenuto impatto sull'ambiente. Ecco un breve riepilogo dei key data.

In Italia l'occupazione nell'artigianato supera del 42,0% quella dei gruppi multinazionali italiani. Nelle regioni meridionali l'occupazione dell'artigianato, oltre ad essere più che doppia (+121,2%) rispetto quella dei gruppi multinazionali italiani, supera del 26,0% quella di tutti i gruppi multinazionali, italiani ed esteri.

Leadership europea del made in Italy a vocazione artigiana - L'Italia è prima in Ue per occupazione in 14 settori manifatturieri. In 9

di questi comparti nel comparto della moda, gioielleria e della lavorazione delle pietre, vi è una elevata vocazione artigiana, con 151mila addetti nell'artigianato che rappresentano oltre un terzo (35,3%) dell'occupazione dei settori in esame.

La biodiversità del made in Italy e le mille specializzazioni dell'artigianato - Numerose attività dell'artigianato poggiano su radici secolari e su un saper fare tramandato attraverso generazioni che si concretizza in una presenza di imprenditori e lavoratori specializzati, possessori di know how che garantisce una produzione di elevata qualità. Se prendiamo in considerazione i 52 settori con oltre mille addetti nel totale nazionale delle imprese artigiane i territori rappresentati dalle 107 province italiane, contiamo 1.031 specializzazioni produttive dell'artigianato, di cui 433 nella manifattura.

Nei 141 distretti manifatturieri si addensano 361mila occupati in 80mila imprese artigiane manifatturiere, il 42,1% dell'occupazione dell'artigianato manifatturiero. Nei distretti del made in Italy circa 2 imprese manifatturiere su 3 (63,3%) sono artigiane.

Una analisi dello spazio economico mediante raggruppamenti dei sistemi locali di lavoro delineano i cluster territoriali ad alta presenza di artigianato: il cuore verde con 224mila imprese artigiane e 581mila addetti che rappresentano il 21,7% dell'occupazione totale delle imprese, il Mezzogiorno interno con 58mila imprese artigiane e 124mila addetti che rappresentano il 20,8% dell'occupazione totale, la città diffusa con 267mila imprese artigiane e 764mila addetti che rappresentano il 19% dell'occupazione totale e

l'altro Sud con 94mila imprese artigiane pari al 17,7% dell'occupazione totale.

I territori ad alta resilienza dell'artigianato nei due anni di guerra - Nelle 7 regioni con la migliore performance di recupero del tasso di occupazione tra il 2021 e il 2023 l'artigianato rappresenta il 18,4% degli occupati delle imprese presenti in queste regioni, quota di 5 punti superiore al 13,4% delle restanti 13 regioni. Nelle prime 20 province più performanti per crescita del tasso di occupazione tra il 2021 e il 2023 l'artigianato rappresenta il 18,2 % degli occupati delle imprese presenti in questi territori, quota superiore di quasi quattro punti al 14,4% delle restanti province.

Artigianato, collante della società, del territorio e delle città - Se non ci fosse l'artigianato in 2.429 comuni l'occupazione si ridurrebbe di un almeno terzo e per 720 di questi l'occupazione sarebbe più che dimezzata. In questi comuni l'artigianato pesa il 40,1% dell'occupazione complessiva. Si tratta prevalentemente di piccoli comuni, di montagna e collina e localizzati in zone rurali o scarsamente popolate. L'artigianato arricchisce l'offerta dei maggiori centri urbani. Nei 116 comuni capoluoghi di provincia, città metropolitane e i maggiori comuni non capoluogo (con almeno 80mila abitanti), si addensa circa un quarto (23,8%) dell'occupazione dell'artigianato (623.340 addetti).

Artigianato, maestri del lavoro e occupazione più stabile - Nell'arco di sei anni nelle imprese artigiane si sono formati e avviati al lavoro con il contratto di apprendistato oltre 502mila giovani under 30. I contratti di lavoro stabili sono più diffusi tra gli assunti nelle imprese artigiane. Nel 2023 le assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato e di apprendistato nell'artigianato sono il 38,7% del totale, 8,1 punti superiore a quello delle imprese non artigiane.

Nell'artigianato è più intesa la domanda di competenze green - Nelle imprese artigiane è più elevata l'intensità della richiesta di elevate competenze green, richieste per il 46,5% delle entrate, oltre cinque punti superiore al 41,3% delle imprese non artigiane e oltre undici punti superiore al 35,0% delle imprese medio-grandi.

La bassa impronta ecologica dell'artigianato - L'intensità di emissioni nelle imprese artigiane, valutate con le emissioni di gas serra per addetti, è del 46,5% inferiore alla media delle imprese non artigiane.

Ufficio Studi - Confartigianato Imprese

I mestieri del futuro

Prospettive occupazionali e realizzazione personale

Un racconto dell'artigianato usando il linguaggio dei Millenial e Gen Z

L'esperienza appena vissuta in occasione del concorso "Manichino d'oro", organizzato per avvicinare i giovani al mondo dei sartori, induce a una riflessione sul tema dell'attrattività delle professioni artigiane.

Il problema della mancanza di manodopera per le nostre imprese è un tema serissimo, sollevato ormai con insistenza e fondamentale per garantire la competitività al Paese.

Dunque è giusto interrogarci sul modo migliore per arrivare a rendere appetibili alcune professioni.

Sempre più imprenditori del comparto, al momento della pensione, sono costretti a cessare la propria attività per mancanza di successori, all'interno e all'esterno della linea familiare. Questo fenomeno ha importanti ri-

cadute sul sistema economico e sulla società nel suo insieme, sia in termini di perdita di opportunità occupazionali, sia di salvaguardia di quel patrimonio di competenze ed esperienza necessario a mantenere elevati gli standard qualitativi dell'artigianato italiano.

L'artigianato, oltre ad essere spesso un'opportunità occupazionale interessante (in termini retributivi e contrattuali), consente livelli di gratificazione e di governo della propria vita il più delle volte ignorati o sottovalutati.

Secondo le schede sulle professioni del Sistema informativo Excelsior, realizzati da Unioncamere-Ministero del Lavoro, prendendo un piccolo campione di professioni dell'artigianato riscontriamo:

sviluppo delle imprese artigiane e di quei mestieri che rischiano di sparire insieme al patrimonio di competenze e professionalità che rappresentano. Politiche che devono essere necessariamente strutturali e non episodiche, da attuarsi attraverso misure di ordine economico, sociale e culturale, centrate soprattutto sull'incentivazione della trasmissione di impresa, sull'incremento della formazione professionale qualificata dei giovani e sul sostegno all'occupazione in questo settore.

Occorre dare visibilità ai dati elaborati da sistemi come Excelsior, creando contestualmente degli Osservatori regionali che possano indirizzare giovani e famiglie verso i mestieri più richiesti, anche attraverso scelte scolastiche appropriate.

Ma innanzitutto bisogna "rietichettare" le professioni artigiane in modo da renderle appetibili e smontare i tanti pregiudizi che ancora permeano la considerazione di questi mestieri. Quando si supereranno i preconcetti, il risultato sarà doppiamente positivo: l'attenzione dei giovani crescerà e le imprese scopriranno talenti da immettere nel mondo del lavoro.

A tal fine è necessaria una comunicazione adeguata e una copertura mediatica che al momento non c'è.

Programmi televisivi come Masterchef o simili hanno dato un risalto senza precedenti alla professione di cuoco, tant'è che oggi diventare uno "chef" è il sogno di molti ragazzi.

Se l'artigianato in senso ampio fosse più presente sui media, anche con format dedicati, avrebbe senz'altro un appeal differente. Ispirerebbe molti giovani sulle potenzialità e sull'apporto creativo che i mestieri artigiani hanno. Oltre, ovviamente, ad aprire la strada a opportunità economicamente soddisfacenti specie in certi ambiti. Questo rimanda ad un altro tema: la comunicazione come parte integrante del proprio mestiere anche da parte degli artigiani.

L'artigianato, nel senso più ampio del termine, è ai giorni nostri un potente mezzo di diffusione di valori: creatività, unicità e sostenibilità. Se raccontato nel modo giusto, rendendolo contemporaneo e mostrandolo in chiave innovativa, trova il suo posto naturale sui Social e sulle piattaforme digitali, dove attraverso lo storytelling si riesce a trasmettere e rilanciare la visione e la passione di chi ha già trasformato un'intuizione in qualcosa di tangibile.

Angela Pacifico

MESTIERE	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO	MOTIVI DELLE DIFFICOLTA'		
		MANCANZA DI CANDIDATI	PREPARAZIONE INADEGUATA	ALTRO
TAPPEZZIERI	78%	84.1%	14.6%	1.3%
INST. MANUT APP.INFORMATICHE	77%	50%	47.2%	2.8%
VETRAI	77%	32%	58.1%	9.9%
FABBR	76%	63.7%	33.4%	2.9%
IDRAULICI	75%	63.7%	28.2%	8.1%
SALDATORI	75%	51.8%	41.9%	6.3%
MECCANICI	71%	59.5%	33.4%	7.1%
MECCANICI DI PRECISIONE	69%	68.4%	31.4%	
ELETTRICISTI	68%	59.1%	31.1%	9.8%
INTONACATORI	68%	63.6%	33.8%	2.6%
PONTEGGIATORI	66%	75%	15.1%	9.9%
CERAMISTI	63%	72.3%	23.4%	4.3%
CASEARI	62%	66.6%	7.8%	25.7%
PASTICCERI	58%	46.4%	43.2%	10.4%
ESTETISTI E TRUCCATORI	56%	41.8%	44.1%	14.1%
PANETTIERI	55%	64%	21.4%	14.7%
MURATORI	53%	59.2%	33.5%	7.2%
PROD.SCARPE	53%	69.2%	22.5%	8.3%
ORAFI	51%	60.3%	33.7%	
SARTI	51%	62.4%	35.2%	2.4%



Questo significa che su 100 offerte di lavoro per tappezzieri, solo 22 posizioni sono state occupate e il motivo principale è la mancanza di candidati, non una mancanza di professionalità, dato che invece riscontriamo per i vetrai e, anche se in minor misura, per gli estetisti dove la principale causa della carenza di manodopera risiede nella mancanza di formazione adeguata.

Quali possibili soluzioni?

La situazione così tratteggiata mette in luce come la trasmissione di impresa costituisca un passaggio da agevolare, supportare e governare con un'appropriata programmazione, per allontanare il maggior rischio correlato, ossia la crisi irreversibile dell'impresa. Determinanti, in questo senso, appaiono le politiche del territorio volte al rilancio e allo

Conferenza Europea dell'Artigianato 2025

A Monaco, al via i lavori preparatori

Monaco di Baviera, Germania. È qui che il 28 febbraio scorso si sono svolti gli incontri tra i vertici delle più illustri Organizzazioni di categoria dell'artigianato e delle MPI europee. L'occasione è stata la Fiera internazionale dell'artigianato, che è l'evento più importante del settore artigiano in Germania ed ha cadenza annuale.

Quest'anno la Fiera ha avuto una rilevanza particolare: si sono svolti i lavori preparatori che porteranno alla realizzazione, il prossimo anno, all'inizio del 2025, della Conferenza Europa dell'Artigianato, ossia un evento cardinale per il mondo produttivo europeo, soprattutto per il particolare frangente temporale in cui avrà luogo. La Conferenza Europea dell'Artigianato, infatti, si svolgerà proprio a pochi mesi dalle cruciali Elezioni Europee (giugno 2024) e dalla costituzione della nuova Commissione europea (novembre 2024), permettendo così di mettere in evidenza il ruolo fondamentale che l'artigianato svolge nel Vecchio Continente, rappresentando una garanzia di sviluppo economico e sociale, occupazione, formazione delle competenze e del saper fare nelle regioni e nei distretti produttivi europei. Il tutto in un contesto internazionale in forte tumulto, e con l'ombra delle presidenziali Usa (che scardineranno molti equilibri). Dunque, sotto l'egida di SMEUnited, si sono incontrati i presidenti e i Segretari generali di Confartigianato Imprese, ZDH (Germania), CMA France (Francia), WKÖ (Austria), U2P (Francia), GSEVEE (Grecia) e Cna per dare il via libera ai lavori preparatori della Conferenza 2025. Non solo: le Organizzazioni di categoria dell'artigianato europeo hanno diffuso un documento congiunto in vista delle imminenti elezioni Europee 2024, con all'ordine del giorno alcune delle più essenziali priorità che il mondo dell'artigianato intende presentare alla classe politica di tutto l'arco costituzionale (alcune di queste richieste erano già presenti nel Memorandum SMEUnited). Nel documento rilasciato a Monaco ritroviamo proposte quali la necessità di individuare un quadro normativo definitivo per la transizione green, la riduzione degli obblighi di rendicontazione e documentazione, la lotta per una concorrenza leale sui mercati digitali, la formazione di manodopera qualificata. Inoltre, si richiede a gran voce di porre le Piccole e medie imprese al centro della politica di competitività dell'Unione europea, con un più massiccio supporto alle Pmi come vettori di coesione nei territori, promuovendo un ambiente politico stabile. È importante sottolineare come tutte queste richieste siano già contenute nel Docu-

mento di proposte che Confartigianato ha inviato a tutti i partiti politici per i loro programmi elettorali.

A Monaco, per Confartigianato, ha partecipato il presidente dell'associazione, **Marco Granelli**, che ha voluto ricordare il ruolo fondamentale che le imprese artigiane svolgono, in Italia e in Europa. Questa l'analisi fornita da Granelli: "Con i 4,4 milioni di micro e piccole imprese (MPI) italiane che danno lavoro a 10,9 milioni di addetti, generando valore economico e sociale, le imprese praticano sostenibilità e innovazione tecnologica, ed operano come attore vitale delle comunità, creando occupazione e promuovendo coesione e inclusione sociale". Il presidente ha poi fornito altre cifre, sottolineando come "nelle nostre imprese la trasmissione di competenze è una prerogativa, visto che circa un apprendista su quattro (23%) lavora nelle aziende artigiane. Le MPI sono anche un terreno fertile per il capitale umano giovane e femminile". Numeri notevoli, capaci dunque di dare un ruolo rilevante alle MPI nel mercato europeo. "L'impresa artigiana è l'unità di misura del mondo imprenditoriale: rappresenta l'inizio della storia d'impresa, senza però sparire mai nel suo corso", ha affermato Granelli. Il quale non si è fermato alle dichiarazioni di circostanza, aggiungendo che la centralità evidente delle Mpi artigiane non può certo essere relegata solo alle belle frasi della politica, ma deve essere attuata nella pratica, "per affrontare e risolvere i tanti problemi che ostacolano l'attività quotidiana delle imprese". Queste le maggiori criticità elencate: burocrazia; costi dell'energia; crisi delle competenze ("In Italia, per le nostre imprese, il 48% dei lavoratori è introvabile", ha dichiarato Granelli); mancanza di liquidità necessaria per affrontare la doppia transizione (digitale e verde); salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Servono dunque "competenza e risposte chiare, tenendo ben presente che la burocrazia non può essere la sola risposta", ha infine dichiarato Granelli. Al tavolo dei lavori di Monaco era presente anche il Segretario Generale

di Confartigianato, **Vincenzo Mamoli**, che non solo ha confermato il deciso sostegno di Confartigianato alla prossima Conferenza Europea per mantenere alta l'attenzione delle istituzioni Ue sulla centralità delle imprese artigiane nel sistema produttivo europeo, ma anche precisato come "il valore artigiano rappresenta un concetto in costante evoluzione: non si tratta di un paradigma anacronistico, quanto piuttosto di un modello che si adatta al progresso e ai cambiamenti in atto". Mamoli ha ricordato come, da tempo, Confartigianato sia in prima linea nel celebrare le imprese artigiane e le micro e piccole imprese come veri e propri "spazi di sperimentazione tecnologica, pur mantenendo inalterati lo spirito del saper fare e i valori della persona, della socialità". Ed ha aggiunto: "Le diverse ampiezze del concetto di artigianato in Europa saranno da stimolo per promuovere anche una innovazione legislativa al passo coi tempi. In questi anni abbiamo fatto un importante lavoro per valorizzare questo ruolo ma le transizioni in atto ci impongono di alzare l'asticella dell'interlocuzione politica, investendo in competenze, conoscenza e strumenti, consapevoli che il nuovo campo di gioco dell'impresa, e non solo, sarà l'Europa".

Non si può essere competitivi, insomma, se non si gioca anche in un'arena europea, ma con regole uguali per tutti e sostegni equi alla produttività, contro le corazzate statunitensi e cinesi. La sinergia tra le MPI europee, a questo proposito, rimane un elemento-chiave, soprattutto con i colleghi tedeschi e francesi, proprio in un'ottica di difesa dell'artigianato. A tal proposito, fondamentale a Monaco è stata anche la presenza dei vertici di Confartigianato, tra i quali **Luca Crosetto**, Delegato all'Europa di Confartigianato Imprese e Vicepresidente di SMEUnited, il quale ha promosso gli incontri bilaterali con le altre Organizzazioni europee, rafforzando le necessarie relazioni, alla luce delle sfide globali che ci attendono.

Milena Sgherza



Pneumatici Fuori Uso (PFU), in Puglia è ormai collasso

I Gommisti invocano interventi urgenti dal Ministero

Con riferimento alla Situazione della Puglia, Confartigianato Imprese Puglia ha invitato le Prefetture pugliesi a rappresentare al Governo la situazione emergenziale derivante dal mancato ritiro dei PFU (pneumatici fuori uso) da parte dei Consorzi nazionali a ciò preposti. Analogamente, la nostra Federazione regionale, ha segnalato all'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, l'opportunità di farsi promotore, in coordinamento con le Prefetture di un tavolo di confronto tra gli attori coinvolti. Giacciono, infatti, presso le officine delle imprese pugliesi del settore autoriparazione quantitativi di PFU mai registrati nella storia, con l'imminente pericolo di un danno all'ambiente, alla salute e l'incolumità delle persone. Confartigianato e le altre Confederazioni nazionali hanno già segnalato al MASE le criticità del circuito PFU per cui occorrerebbe una riforma complessiva in sede legislativa. Tanto implicherebbe, però, una tempistica d'intervento non compatibile con l'emergenza in atto e per cui occorre invece agire, senza indugio, affinché – in particolare – il Ministero autorizzi quote straordinarie di ritiro da parte dei su citati Consorzi. Come è ormai noto, la filiera del ritiro degli pneumatici fuori uso ha sempre evidenziato una criticità consistente nello squilibrio quantitativo tra pneumatici immessi sul mercato (dato sulla base del quale i Con-



sorti sono autorizzati al ritiro) e le effettive giacenze dei "fuori uso" a fine ciclo. Tanto si attribuisce all'esistenza di "circuiti paralleli" di immissione sul mercato che inevitabilmente alterano l'equilibrio tra input e output. Un siffatto fenomeno dovrebbe trovare risoluzione nell'esercizio delle funzioni pubbliche di controllo e repressione, in esito alle quali dovrebbe ripristinarsi il necessario "saldo zero" preventivato dal Legislatore. L'inefficacia di tale doveroso presidio da parte dello Stato, conclamato dai fatti, ossia delle giacenze sui piazzali, non può e non deve tradursi in conse-

guenze da scaricare su cittadini e imprese. Per queste ragioni la Federazione ha invitato le Prefetture e le Autorità locali coinvolte, ad farsi parte attrice sollecitando il Ministero ad agire responsabilmente e con determinazioni conseguenti e di somma urgenza. La categoria professionale dei Gommisti rappresentata da Confartigianato Imprese Puglia ha altresì preannunciato lo stato di agitazione, riservandosi, suo malgrado, ogni ulteriore iniziativa di protesta.

M. Natillo

Ceramica: la Puglia si conferma terra d'eccellenza



Nella foto, in primo piano il Presidente, Francesco Sgherza.

La seconda edizione del Congresso Internazionale della Ceramica ha richiamato in Puglia, dal 6 al 9 marzo 2024, imprese, esperti e appassionati da tutto il mondo. Un evento di portata globale che ha acceso i riflettori sul nostro territorio, confermando la sua centralità nel panorama internazionale del settore. In particolare, è stata dedicata grande attenzione al ruolo della Puglia e del Mediterraneo nel panorama ceramico internazionale. La regione, con la sua secolare tradizione artigianale, rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello globale. Organizzato da Confartigianato Ceramica, con il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Grottaglie, il congresso ha rappresentato un'importante opportunità di confronto e di scambio di esperienze. Un'occasione unica per fare il punto sullo stato dell'arte del settore ceramico e per delineare le traiettorie di sviluppo nel futuro. La Puglia rappresenta una regione particolarmente attiva nella produzione di ceramica, in grado di coniugare tradizioni millenarie e

← processi innovativi. Sul territorio regionale, infatti, si contano 179 imprese impegnate nella produzione, di cui 146 artigiane (81,6%)¹. Si tratta di una quota ben superiore alla media nazionale (74,0%), a dimostrazione della forte tradizione artigianale della regione nel comparto della ceramica. Al centro dei lavori, il tema dell'innovazione, declinato in tutte le sue sfaccettature: dalla ricerca di nuovi materiali e tecnologie alla sperimentazione di linguaggi artistici originali, fino all'utilizzo di strumenti digitali per la promozione e la commercializzazione dei prodotti. Una sfida fondamentale per un settore che, per rimanere competitivo, deve saper coniugare sapientemente tradizione e innovazione. Il panel riguardante l'ambiente e il ciclo virtuoso della ceramica è stato l'occasione per fare il punto sulle ultime novità in materia di economia circolare: ad esito del lavoro svolto negli ultimi mesi dalla Federazione regionale di Confartigianato insieme a Ecocerved e Albo Gestori Ambientali, infatti, la Regione Puglia ha da poco approvato le proprie linee guida per il riconoscimento dei sottoprodotti. Si tratta di un sistema normativo che, in presenza delle caratteristiche di cui all'art. 184-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., consente di identificare come "nuova materia prima" ciò che veniva identificato come "rifiuto". Nell'ambito del congresso è stato annunciato che il primo sottoprodotto ad essere riconosciuto in Puglia secondo questo procedimento sarà proprio il coccio di terracotta, suscettibile di essere riutilizzato con grande profitto come materiale da costruzioni in virtù delle sue proprietà chimico-fisiche. Ciò con sicuro vantaggio per l'ambiente ma anche per l'impresa produttrice in termini di abbattimento dei costi di gestione e smaltimento. Durante l'evento è emersa la difficoltà di reperire manodopera qualificata da parte delle imprese. Nonostante la vitalità del settore, infatti, la mancanza di personale qualificato rappresenta una problematica diffusa di non facile soluzione. In particolare, si tratta di tecnici per gli impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta, vasai, pittori e decoratori la cui curva di apprendimento implica moltissime ore di applicazione pratica, allo stato incompatibili con i corsi di studio esistenti. Nell'ambito dell'evento, uno spazio è stato riservato alla presentazione del concorso "Maestri d'Ecceellenza", promosso da Confartigianato, LVMH, Loro Piana e Camera Nazionale della Moda Italiana. Il Congresso si è concluso sabato 9 marzo presso l'Innovation Hub di Cutrofiano con il workshop "Le nuove frontiere tecnologiche della ceramica" e una dimostrazione di lavorazioni con stampa 3D, scansione digitale 3D, tecnologia laser, stampa digitale e realtà aumentata.

C. Mandrillo

Publicato il nuovo Avviso Pubblico "MiniPIA" Manifatturiero

Lo scorso 8 febbraio è stato pubblicato l'Avviso Pubblico MiniPIA, Pacchetti Integrati di Agevolazione, a valere sul Programma regionale Puglia Fesr/Fse+ 2021-2027, rivolto alle micro e piccole imprese, incluse le piccole imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, nonché ai liberi professionisti, che abbiano almeno un'unità locale ubicata – o che prevedono di ubicarla – nel territorio della Regione Puglia.

L'Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di **agevolazioni** a fondo perduto – **nella misura massima del 60%** – a fronte della realizzazione di **investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione** correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'eco sostenibilità in linea con la Smart Specialization Strategy (S3) che **devono essere integrati** con progetti di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese.

Il programma di investimento integrato, di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra **30 mila euro e 5 milioni di euro**, deve essere composto obbligatoriamente almeno dalle seguenti componenti:

- a) **investimenti Produttivi** in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità, in linea con la **Smart Specialization Strategy (S3)**;
- b) **progetti di Innovazione** tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese, che può essere integrato da:
- c) **progetti formativi** di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la **strategia regionale di specializzazione**



intelligente;

- d) investimenti a favore della tutela ambientale;
- e) **acquisizione di consulenze specialistiche**, programmi di **internazionalizzazione** e di partecipazione a **fiere**.

Il programma integrato **deve** essere sempre supportato da un **finanziamento bancario**. L'impresa proponente dovrà inoltre sempre coprire con mezzi propri o con finanziamenti **privi di alcuna forma di agevolazione pubblica** almeno il **25%** della spesa riferita agli **investimenti produttivi**. Le domande potranno essere presentate a partire dal 29 febbraio 2024 con procedura online disponibile sul portale Puglia-Semplice.

Al riguardo Artigianfidi Puglia, in partnership con le strutture di Confartigianato, si pone l'obiettivo di offrire alle imprese socie una **consulenza strategica e integrata** rispetto ai temi di innovazione, digitalizzazione, transizione ecologica e sviluppo delle competenze, **approfondendo** con le imprese e i loro consulenti la **prefattibilità dell'operazione** e **fornendo le ulteriori competenze professionali** necessarie per completare la progettualità sul versante dell'innovazione, dell'asseverazione tecnico-economica dei progetti, della formazione, della sostenibilità ambientale e della internazionalizzazione, il tutto non mancando di **supportarne** l'accesso al credito, anche mediante ricorso alla garanzia consortile.

Per maggiori informazioni e chiarimenti, nonché per la presentazione della domanda di agevolazione, il nostro personale è a vostra disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 presso gli uffici di Bari e il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 18 presso l'ufficio di Corato.

Emanuele Tandurella

La BCC di Bari e Taranto alla BTM Italia 2024



Stand della BCC di Bari e Taranto. Da sin.: Vanni Sansonetti, specialista settore monetica area mercato Sud Est ICCREA; Antonello Sisto, gestore imprese area adriatica; Donato Panettieri, responsabile commerciale area Jonica; Fabrizio Cosenza, responsabile commerciale area Adriatica.

Non solo servizi innovativi a misura di viaggiatori e di operatori alla *BTM Italia 2024*, ma anche opportunità "altre" per avviare startup capaci di inserirsi proficuamente nel turismo di massa e di élite, contribuendo allo sviluppo dell'economia. La grande rassegna, allestita presso la Fiera del Levante di Bari (27- 28 -29 febbraio), si è confermata occasione imperdibile per chi pensa e si affida ai viaggi come straordinaria scelta di vita da godere in tutta pienezza, nel tempo libero come nella cultura, nelle ricerche, nello studio, nelle strategie di lavoro. Le aree tematiche della manifestazione: *Leisure*, *BeTech*, *Micle Village*, sono state pensate organizzate e proposte per illustrare le idee degli espositori italiani e internazionali con riguardo a mete da raggiungere e da visitare, in uno con una rinnovata gamma di servizi e di programmi collaterali.

Particolarmente interessante l'area *BeTech* destinata alle innovazioni tecnologiche, al digitale e alle startup: ambiti nei quali il futuro ha già avuto inizio catturando l'attenzione e il favore specie delle giovani generazioni. A queste è affidato il compito di segnalare al mondo l'immenso patrimonio di valori storici, architettonici e naturali di cui dispone l'Italia, un compito che appare suggestivo ma anche complesso se solo si pensa agli adempimenti e agli oneri finanziari che comporta.

Di qui la presenza alla BTM di una fra le più prestigiose realtà bancarie della Puglia aderente al Gruppo ICCREA: la BCC di Bari e Taranto.

Orientamento, assistenza e suggerimenti ai tantissimi visitatori da parte di un istituto di credito che opera con il pieno consenso della clientela sul territorio e per il territorio, assicurando supporti a cittadini, famiglie, studenti e quanti hanno in animo di impegnarsi in iniziative autonome, collocandosi in settori sempre più rilevanti e gratificanti come appunto quello del turismo. Molteplici e significativi di evoluzione commerciale i confronti con il pubblico.

Aziende, comuni, associazioni di categoria

partecipanti alla manifestazione in numero considerevole, 250 gli espositori; 60 i buyer specializzati nel segmento luxury, wedding, turismo attivo ed esperienziale, che ai vari *B2B* hanno incontrato oltre 130 *seller*.

Al Travel Trade hanno preso parte 60 tour operator tra compagnie aeree, marittime e ferroviarie, enti del turismo, che hanno interagito con più di 250 agenti di viaggio.

La rassegna è stata anche occasione per divulgare dettagliatamente i Minipia, pacchetti integrati di agevolazioni varati dalla Regione Puglia e destinati alle PMI per investimenti produttivi in materia di tecnologie avanzate e di innovazione collegati all'eco sostenibilità di cui alla Smart Specialization Strategy.

I progetti, come spiegato dagli esponenti delle BCC, possono riguardare:

- formazione e riqualificazione delle competenze;
- investimenti a favore della tutela ambientale;
- acquisizione di consulenze specialistiche;
- programmi di internazionalizzazione, anche per consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive;
- servizi turistici.

L'importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili è compreso tra un minimo di 30 mila euro e un massimo di 5 milioni di euro. La forma dell'aiuto è il contributo a fondo perduto. Puntuale, competente e ampia la disponibilità di BCC a sovvenire alle necessità degli imprenditori anche in sinergia con l'intermediazione finanziaria degli organismi di garanzia tra i quali agisce ormai da anni e con riconosciuto impegno Artigianfidi Puglia

Franco Bastiani

BTM 2024 - Eccellenze artigiane e turismo esperienziale

Anche Confartigianato Imprese Bari- BAT - Brindisi ha aderito alla BTM 2024 (Business Tourism Management) in programma

dal 27 al 29 febbraio a Bari in Fiera del Levante. Per l'occasione presso lo stand della Città metropolitana di Bari, i nostri artigia-



Il presidente Francesco Sgherza, con l'assessore comunale Ines Pierucci e alcuni membri dello Staff della Società Paulicelli.



ni si sono alternati in una serie di attività dimostrative di laboratorio.

Ad aprire la programmazione il maestro pasticciere **Nicola Giotti** (Giotti Pasticceri - Giovinazzo) con il laboratorio "Il Sospiro, arte da assaporare": rivisitazione del noto sospiro biscegliese in versione "trullo di Alberobello" realizzato attraverso una speciale tecnica di aerografia, unica al mondo. Il secondo appuntamento a cura di Paulicelli S.R.L. Società Benefit di Bari è stato dedicato all'arte delle "Luminarie". Un momento interattivo e coinvolgente che ha regalato ai partecipanti l'opportunità di immergersi nelle fasi creative di questa tradizione secolare. Piccole luci su iconiche strutture di legno interamente create e decorate a mano secondo tecniche che si tramandano di padre in figlio e che da generazioni fanno sognare tutto il mondo. A concludere il programma BTM 2024, un affascinante salto nel passato attraverso la preziosa arte di "Texture" laboratorio di Conservazione e Restauro di Tessili Antichi di Cannillo Monica - Bari. Durante la dimostrazione è stato possibile osservare da vicino la raffinata maestria artigiana capace di riportare in vita capolavori tessili del passato: dal rilevamento dei danni alla pulizia delicata, dal ripristino dei fili alla ricostruzione dei motivi. Con la valorizzazione del patrimonio tessile tramite il restauro conservativo, non solo si mantiene viva la storia e l'arte, ma si contribuisce anche alla promozione del turismo culturale, sviluppando itinerari turistici tematici, musei specializzati, eventi culturali e attività legate alla tradizione tessile, creando un legame profondo tra la conservazione del passato e le esperienze turistiche contemporanee.

Le proposte presentate durante l'evento fieristico, ben si collocherebbero in un'ottica di turismo esperienziale, il cui obiettivo è offrire ai viaggiatori la possibilità di immergersi in culture autentiche, creando esperienze significative e memorabili che vanno oltre il semplice visitare luoghi turistici. Questo approccio valorizza la connessione con il territorio, promuove la sostenibilità e favorisce lo scambio culturale, arricchendo sia i viaggiatori che le comunità ospitanti.

A. Eracleo



RICONOSCIMENTI

Premio Maestri d'Eccellenza 2024

Iscrizioni fino al 15 maggio 2024

Sono aperte fino al 15 maggio le candidature per la seconda edizione del Premio "Maestri d'Eccellenza" di Confartigianato Imprese, LVMH, Loro Piana e Camera Nazionale della Moda Italiana.

Il Premio Maestri d'Eccellenza esprime l'impegno di Confartigianato nel valorizzare il saper fare ad arte, l'unicità delle competenze dell'artigianato e delle piccole imprese italiane. Grazie a questa iniziativa congiunta, Confartigianato Imprese, punta a consolidare questa ricchezza produttiva e a costruire per i giovani un futuro di lavoro nei settori del Made in Italy, capaci di coniugare antiche tradizioni, innovazione, attenzione alla sostenibilità e realizzare capolavori apprezzati in tutto il mondo. L'edizione 2024, prevede un ampliamento dei settori produttivi coinvolti. Oltre alle categorie Tessile, Abbigliamento, Calzature, Sartoria, Occhialeria, Gioielleria, componenti del prodotto moda e prodotti artistici, è integrato anche il settore dell'arredo e complementi d'arredo. Il concorso è aperto a candidati maggiori, cioè professionisti ed imprese fondate almeno 12 mesi prima dell'iscrizione, e prevede tre diverse categorie:

Maestro Artigiano d'Eccellenza: per coloro che si sono distinti per la qualità dei propri progetti e del proprio percorso, strategia di sviluppo e trasmissione del proprio saper fare legato alla tradizione italiana. Questo premio è destinato a professionisti ed imprese con una esperienza di almeno 5 anni di creatività e competenza tecnica applicate all'utilizzo di materie prime locali, anche in ottica di tutela della filiera;

Maestro Emergente Artigiano d'Eccellenza: per coloro che rappresentano un progetto promettente dell'ambito dell'artigiano nato nei 5 anni precedenti all'iscrizione al concorso. Il premio vuole essere un incoraggiamento;

Maestro dell'Innovazione d'Eccellenza: per i professionisti ed imprese che si sono contraddistinte per la capacità di innovazione, preservando saperi e competenze storiche, reinterpretandole in chiave moderna.

Può essere presentata una sola domanda per Candidato. In caso di più domande, una sola domanda sarà presa in considerazione dagli Organizzatori. È possibile candidarsi ad una sola categoria e sono



escluse le candidature di professionisti ed imprese che abbiano vinto un premio simile nell'anno precedente. Un Comitato di Esperti composto da rappresentanti di Camera Nazionale della Moda Italiana, Confartigianato Moda, Fendi e ME LVMH selezionerà 3 finalisti per ognuna delle 3 categorie.

Criteri di preselezione:

- Creatività;
- Tecnica, competenza e qualità eccellente;
- Particolarità ed audacia;
- Prospettiva di sviluppo;
- Strategia di sviluppo e l'impegno nella trasmissione del proprio mestiere.

Nel mese di settembre 2024 si terrà a Milano, nell'ambito della settimana della moda, l'evento finale Premio Maestri d'Eccellenza 2024. I finalisti saranno invitati per presentare alla giuria 1 o 2 oggetti capaci di esprimere al meglio l'eccellenza del proprio artigianato.

I vincitori delle tre categorie saranno premiati con:

Un premio economico di 10.000 € da reinvestire nella propria attività;

Esposizione mediatica tramite articoli.

Fino ad 1 anno di mentoring con professionisti appartenenti alla Maison Loro Piana, su tematiche da concordarsi con la Maison.

Visite dedicate negli stabilimenti della Maison Loro Piana, allo scopo di approfondire i processi produttivi e il savoir-faire degli artigiani e tecnici coinvolti e la possibilità di valutare eventuali collaborazioni tra la Maison e gli artigiani vincitori. Gli interessati per conoscere le modalità di candidatura e ricevere ulteriori informazioni possono rivolgersi all'ufficio Attività Promozionali Confartigianato Bari-BAT-Brindisi - 080.5959434 - a.eracleo@confartigianatobari.it.

A.E.

Stati generali della Comunicazione

Brand e reputazione in una logica di sistema

Una comunicazione “di sistema” e al passo con i tempi per rafforzare il brand Confederale, rappresentare e raccontare in modo efficace e innovativo l’artigianato e le piccole imprese. Condivisione degli obiettivi in una splendida occasione di confronto e scambio tra colleghi riunitisi a Roma lo scorso 28 febbraio 2024 presso l’Auditorium Antonianum per partecipare agli “Stati Generali della Comunicazione”. Una giornata stimolante e coinvolgente grazie anche alla presenza di un ricco parterre di relatori, provenienti dal mondo accademico e dei media, che ha permesso di mettere a fuoco gli strumenti e le strategie di marketing e comunicazione da

utilizzare per promuovere ulteriormente il riconosciuto ruolo di Confartigianato, valorizzando le imprese, aiutandole nella loro crescita e aumentando l’appeal dei mestieri artigiani nei confronti dei giovani. Tra i vari temi trattati, ampio spazio è stato dato all’utilizzo dell’intelligenza artificiale, inteso non come strumento sostitutivo dell’essere umano, ma come elemento aggiuntivo nella cassetta degli attrezzi. Un fattore ormai convergente nel marketing e nella comunicazione, poiché offre strumenti e tecniche avanzate per analizzare dati, personalizzare esperienze, automatizzare processi, migliorare l’engagement dei clienti e ottimizzare le strategie

di comunicazione in modo sempre più efficace ed efficiente.

Siti come Chatgpt, OpenAI, Gemini, per citarne solo alcuni, se usati con criterio possono semplificare la ricerca di informazioni e rendere più rapida la risoluzione di un problema.

Il modo di comunicare si evolve, cambia. Il nostro compito è quello di farci trovare pronti per sfruttare al meglio gli aspetti positivi che l’evoluzione tecnologica ci mette a disposizione, senza snaturare il nostro metodo di lavoro e tenendo sempre a mente i principi etici della comunicazione, fondamentali per il benessere individuale e collettivo.

Ileana Spezzacatena



Brevi dalle Categorie

EDILIZIA

SICUREZZA SUL LAVORO: NO A PATENTI A CREDITI

Si informa che Confartigianato si è detta assolutamente contraria all'istituzione di una 'patente a crediti' in edilizia, misura annunciata dal Governo durante il confronto con le parti sociali.

Confartigianato, pur avendo a cuore la sicurezza sul lavoro, contesta la misura, ritenendola fonte di incertezze e lacune applicative, destinata a non produrre alcun risultato positivo in termini di riduzione degli infortuni.

Al contrario, duplicando gli oneri economici e gli adempimenti amministrativi rispetto a quelli già esistenti rischia di trasformarsi nell'ennesimo aggravio burocratico sulle spalle degli imprenditori edili, in particolare le piccole imprese.

Alla luce di tali considerazioni secondo Confartigianato la sicurezza sul lavoro non si tutela con la burocrazia, ma con il rispetto di regole che devono essere chiare ed applicabili, con gli organismi paritetici tra Organizzazioni imprenditoriali e sindacati dei lavoratori, con la prevenzione e la formazione, con l'applicazione corretta dei contratti nazionali di lavoro del settore, attraverso l'associazionismo d'impresa che diffonde la cultura della legalità, incrociando le tante banche dati esistenti per porre in essere un efficace piano nazionale della prevenzione, con un sistema di ispezione sul lavoro rafforzato e senza inutili duplicazioni di competenze.

Inoltre non si comprende la disposizione secondo cui le imprese con qualificazione SOA non sono tenute al possesso della patente a punti. Infatti la SOA ha la funzione di comprovare le capacità economiche e tecniche di un'impresa, ma non ha alcuna valenza in materia di sicurezza sul lavoro.

AUTOTRASPORTO

CRISI ACCIAIERIE DI ITALIA: CONFARTIGIANATO PUGLIA INCONTRA IL MINISTRO URSO E IL COMMISSARIO QUARANTA

Lo scorso 27 febbraio si è tenuto presso la Prefettura di Taranto l'incontro delle Organizzazioni di Categoria con il Ministro Urso e il Commissario Quaranta.

L'incontro ha rappresentato un passo importante per risolvere una volta per tutte la vertenza del siderurgico, a patto che le misure che abbiamo richiesto vengano adottate con immediatezza.

Alle istituzioni presenti Confartigianato ha

ribadito con forza la situazione di grave difficoltà in cui si trovano le micro, piccole e medie imprese fornitrici di beni e servizi dell'indotto.

In sintesi, le richieste e le proposte avanzate da Confartigianato sono:

- Il pagamento immediato e integrale dei crediti vantati dalle piccole imprese fornitrici di Acciaierie d'Italia, con particolare attenzione alle aziende in subappalto e sub-vezione, mediante la creazione di un fondo ad hoc con ristori certi per l'indotto attingendo dalle risorse messe a disposizione per il commissariamento;
- sospensione degli oneri previdenziali e fiscali per il periodo di amministrazione straordinaria, sia per le imprese contraenti dirette che per quelle in subappalto o sub-vezione, garantendo la regolarità del DURC;
- ammortizzatori sociali adeguati per i dipendenti delle imprese coinvolte nella crisi, inclusa la copertura per le aziende in subappalto e sub-vezione;
- istituzione di un tavolo permanente di confronto tra il Commissario, la governance aziendale e le principali associazioni di categoria, tra cui Confartigianato, per garantire, in futuro, una gestione trasparente e corretta dei rapporti commerciali con le micro e piccole imprese fornitrici.

All'esito dell'incontro il Presidente Provinciale e Regionale di Confartigianato, Francesco Sgherza, ha ribadito la necessità di adottare misure straordinarie per una situazione altrettanto straordinaria, al fine di salvaguardare la continuità dell'indotto e sperare nel rilancio dell'attività produttiva per il futuro.

ALIMENTAZIONE

SICUREZZA ALIMENTARE - DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Il Decreto Legislativo 32/2021, in vigore dal 1° gennaio 2022, prevede che gli operatori del settore alimentare (OSA) che svolgano una o più delle attività comprese nell'allegato 2, sezione 6, tabella A del medesimo decreto corrispondere una tariffa correlata all'attività svolta e al livello di rischio, al fine di finanziare dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare.

Sul piano dei destinatari, gli operatori del settore alimentare (OSA) che svolgano una o più attività di produzione alimentare tra quelle elencate nell'allegato 2, sezione 6, tabella A del D. Lgs. 32/2021 e che commercializzano all'ingrosso verso altri

operatori o altri stabilimenti una quantità superiore al 50% della propria merce derivante da una o più attività, in base alle nuove disposizioni, sono obbligati a corrispondere le relative tariffe forfettarie annue differenziate in tre fasce, a seconda del grado di rischio.

Sono escluse dall'obbligo le aziende che vendono e somministrano al consumatore finale in stabilimenti annessi e funzionalmente connessi.

È dunque necessario valutare preliminarmente l'ATECO dalla propria visura camerale e comprendere, sulla base della concreta attività svolta (codice ATECO), la assoggettabilità o meno all'obbligo di corresponsione della tariffa.

In ogni caso, però, ove formalmente richiesto dal SIAN (Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione) di competenza, tutti gli operatori che effettuano le attività definite nel suddetto allegato 2, sezione 6, tabella A del d.lgs. 32/21, indipendentemente dal fatto che commercializzano all'ingrosso più o meno del 50% della propria merce, entro il 31 gennaio di ciascun anno debbono comunque trasmettere all'ASL territorialmente competente l'autodichiarazione compilata con le informazioni riferite all'anno solare precedente. Per ulteriori informazioni o chiarimenti sul tema potete contattare l'Ufficio Categorie all'indirizzo categorie@confartigianato-bari.it

ODONTOTECNICI

PROROGA DEI TERMINI PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO DEI FABBRICANTI DEI DISPOSITIVI MEDICI SU MISURA

Il Ministero della Salute ha accolto l'istanza avanzata da Confartigianato Odontotecnici in merito alla richiesta di proroga del termine per l'iscrizione all'elenco dei fabbricanti dei DMM.

Riepilogando l'iter, il Decreto del Ministro della salute del 9 giugno 2023 ha stabilito che a partire dal 1° settembre u.s. le informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale conformemente al regolamento (UE) 2017/745, debbano essere conferite esclusivamente attraverso reti di comunicazione elettronica. Nello specifico, il servizio on line è stato reso operativo a partire dal 25 settembre 2023. Ciò premesso, resosi necessario un tempo aggiuntivo per completare la transizione al nuovo sistema, nonché l'esigenza di consentire, mediante il predetto sistema, anche la notifica di eventuali variazioni dei

dati già inseriti, si comunica che il conferimento delle informazioni richieste con le nuove modalità potrà avvenire fino al 1° maggio 2024.

A partire dal 2 maggio 2024 i preesistenti elenchi relativi ai fabbricanti di dispositivi medici su misura non saranno più disponibili per la consultazione sul sito web istituzionale del Ministero della salute.

I fabbricanti di dispositivi su misura, dunque, devono trasmettere i propri dati e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione, a pena di sanzioni amministrative significative e responsabilità penali in capo all'odontotecnico. La suddetta iscrizione attribuisce un nuovo numero ITCA.

Ricordiamo che l'UPSA Confartigianato Bari-BAT-Brindisi offre alle imprese associate l'assistenza nella corretta compilazione dell'iscrizione che richiede Spid o CIE o Cns (per l'autenticazione) e firma digitale (per la conclusione della procedura).

Gli interessati possono rivolgersi al presente indirizzo mail (categorie@confartigianatobari.it) o al recapito telefonico 0805959416 (Dott. Giuseppe Ungaro)

LEGNO E ARREDO

CONFARTIGIANATO FIRMA IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO DELL'AREA LEGNO-LAPIDEI

Confartigianato Legno e Arredo, Confartigianato Marmisti, le altre Associazioni di categoria dell'artigianato e i sindacati dei lavoratori maggiormente rappresentativi hanno siglato l'accordo per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro dell'area Legno-Lapidei.

La nuova intesa copre il quadriennio 2023-2026 sia per la parte economica che per quella normativa.

Per il settore legno, arredo, mobili è previsto un incremento dei minimi tabellari pari a 180 euro per i lavoratori inquadrati

al livello D (operaio qualificato) che verrà erogato in 4 tranches. Per il settore lapidei, escavazione, marmo, l'aumento sarà pari a 189 euro per i lavoratori inquadrati al 5° livello (operaio qualificato), sempre da erogarsi in 4 tranches.

Nella parte normativa è stata rafforzata la disciplina del lavoro a tempo determinato alla luce delle più recenti novità legislative e previsto un allungamento del periodo di preavviso in caso di dimissioni e licenziamento fino a 1 o 2 mesi, a seconda delle qualifiche.

L'accordo, secondo la posizione di Confartigianato Legno-Arredo e Confartigianato Marmisti, rappresenta un concreto segnale della qualità del lavoro nell'artigianato, offrendo ai lavoratori risposte sul fronte dell'adeguamento salariale, in tema di sostenibilità sociale e per affrontare la carenza e la qualificazione della manodopera.

AUTORIPARAZIONE

MANCATO RITIRO PFU: SITUAZIONE DI EMERGENZA IN PUGLIAE

Si informano le categorie interessate che Confartigianato Imprese Puglia, in considerazione dello stato critico dovuto allo squilibrio tra pneumatici immessi sul mercato ed effettive giacenze fuori uso, ha invitato tutte le Prefetture pugliesi a rappresentare al Governo la situazione emergenziale derivante dal mancato ritiro dei PFU da parte dei Consorzi nazionali a ciò preposti. Per ricevere copia della lettera contattare l'Ufficio Categorie.

Inoltre, stante l'acuirsi della situazione emergenziale, abbiamo posto a disposizione degli interessati il "Modulo per la raccolta delle segnalazioni di ritardo nel ritiro di Pneumatici Fuori Uso", messo a punto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per una rilevazione organica e analitica delle informazioni utili a mettere a punto risposte mirate alle esigenze degli autoriparatori-gommisti, nella direzione sollecitata da Confartigianato.

Potete richiedere il modulo all'indirizzo categorie@confartigianatobari.it

COSTITUITI I PRIMI DIRETTIVI PROVINCIALI

Si avvisano gli associati che sono stati avviati i rinnovi dei Consigli Direttivi provinciali di categoria.

I primi sono stati i Pasticceri che, in data 12 marzo 2024, hanno confermato alla presidenza Nicola Giotti (Giovinazzo) ed eletto alla Vicepresidenza Saveria Damasco (Monopoli) e Paolo Berardi (Ruvo di Puglia). Sono entrati a far parte del Consiglio Direttivo i sigg.ri: Fabio Cataldo (Bari), Pietro Dibenedetto (Bisceglie) e Giovanni Battista Mastropiero (Molfetta).

Il giorno 18 marzo u.s. si è tenuta altresì l'Assemblea elettiva per il rinnovo del Consiglio Direttivo della categoria degli Acconciatori.

È stato eletto Presidente il sig. Aniello Cipparano (Bari), Vicepresidente la sig.ra Dibattista Mariagrazia (Gravina in Puglia) e sono entrati quali consiglieri: Insalata Michele (Castellana Grotte), Novielli Isabella (Sannicandro), Laterza Giacomo (Bari) e Tenerelli Antonio (Bari).

Si tratta di un momento associativo di particolare rilevanza poiché Confartigianato, attraverso le Organizzazioni di Categoria, articola ai vari livelli territoriali la sua azione rispetto alle specificità settoriali delle imprese rappresentate.

Ricordiamo che al netto delle categorie già costituite, è ancora possibile inviarci (con sollecitudine) nominativi di imprenditori propositivi, che credano nella rappresentanza e che siano idonei a rappresentare e farsi portavoce degli interessi della propria categoria.

È possibile inviare le candidature esclusivamente all'indirizzo mail: categorie@confartigianatobari.it

Giuseppe Ungaro





730 ISEE

RED

SUCCESSIONI

IMU

**CESSIONE CREDITI
BONUS EDILIZI**

**GESTIONE RAPPORTO
LAVORO DOMESTICO**

**ASSEGNO
DI INCLUSIONE**

Libera il Tuo tempo,

AFFIDATI A CAAF CONFARTIGIANATO

2024



IN VIA RISORGIMENTO 239

Inaugurato a Mottola un nuovo sportello della BCC di Bari e Taranto

Opererà a Mottola in Via Risorgimento la nuova filiale della BCC di Bari e Taranto, inaugurata il 4 marzo alla presenza di numerosi soci e rappresentanti istituzionali.

La banca, come ha detto il presidente **Lelio Miro**, ha come sua finalità principale quella di essere sempre più vicina al territorio per concorrere allo sviluppo sociale ed economico della comunità.

Per il vice presidente **Mario Laforgia**, in una realtà sempre più virtuale ed impersonale, dove tra l'altro assistiamo alla desertificazione degli sportelli bancari ad opera dei grandi Gruppi, la presenza fisica di una istituzione come il credito cooperativo così capillarmente diffusa sui territori, è un segnale di vicinanza e fiducia nei confronti del sistema imprenditoriale che va assistito attraverso relazioni personali fatte di competenza e professionalità.

Il direttore generale **Ugo Stecchi** ha presentato l'organico della nuova filiale, che avrà come preposto il dr. **Onofrio Rota**.

Alla manifestazione ha preso parte il presidente onorario cav. **Giuseppe Lobo** e il Cda della banca composto oltre che dal presidente Miro e dal Vice Laforgia, dai consiglieri **Franco Montanino**, **Domenica Burdo**, **Maria Colazzo**, **Nicola Fortunato**, **Saverio Gadaleta**, **Camillo La Gioia**, **Giovanni Laterza**, **Roberto Mirabile**, **Clemente Ruffo**. Per il collegio sindacale il presidente **Cosimo Cafagna** ed i sindaci **Nicola De Florio** e **Paola Fischetti**.

M. L.



In primo piano il direttore generale Ugo Stecchi.

APRILE 2024

MARTEDI 2 APRILE

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MARTEDI 16 APRILE

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA;

VENERDI 26 APRILE

IVA OPERAZIONI

- Presentazione degli elenchi;

INTRACOMUNITARIE

- Intra relativi alle cessioni per il mese di marzo 2024 e I trimestre 2024;

MARTEDI 30 APRILE

DICHIARAZIONE ANNUALE IVA

- Termine presentazione della dichiarazione annuale IVA 2024 per l'anno 2023;

MAGGIO 2024

LUNEDI 16 MARZO

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2024;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;

- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

- Versamento della I rata 2024 dei contributi IVS;

LUNEDI 27 MAGGIO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra-stat per il mese di Aprile 2024;

VENERDI 31 MAGGIO

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTA BOLLO SU FATTURE ELETTRONICHE

- Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche emesse nel 1° trimestre 2024;

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

- Invio Comunicazione liquidazioni periodiche IVA effettuate nel 1° trimestre 2024.

Rossella De Toma

Scadenze

TRANSIZIONE 5.0, Il Piano del Governo prende forma

Il 2 marzo 2024, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge n. 19/2024 relativo alle disposizioni attuative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato dato il via libera al **Piano Transizione 5.0**.

Di seguito le principali caratteristiche:

- Si tratta di un credito d'imposta spettante per i nuovi investimenti aventi lo scopo di favorire il processo di trasformazione digitale ed energetico delle imprese con conseguente riduzione dei consumi energetici.
- Il credito d'imposta spetta a tutte le imprese residenti in Italia a prescindere dal settore economico, dalla forma giuridica, dalle dimensioni e dal regime fiscale adottato.
- Gli investimenti devono essere effettuati dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025
- Il credito d'imposta spetta sugli investimenti in beni materiali ed immateriali

nuovi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11/12/2016 n. 232, a condizione che si abbia complessivamente una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva cui si riferisce il progetto di innovazione almeno pari al 3%, o in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati all'investimento almeno pari al 5%.

- Il beneficio è subordinato al rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione al settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.
- Per accedere al credito d'imposta bisogna inviare una richiesta telematica attraverso il modello messo a disposizione dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) allegando una comunicazione con la descrizione ed il costo del progetto d'investimento.

• Il credito d'imposta è pari al:

- 35% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
 - 15% della spesa per gli investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro;
 - 5% della spesa per gli investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di 50 milioni di costi ammissibili per anno per ciascuna impresa beneficiaria.
- Il credito d'imposta, concesso in maniera automatica dopo i controlli preliminari, può essere utilizzato solo in compensazione con il modello F24 attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate entro il 31/12/2025. L'ecedenza non compensata entro il 31 dicembre 2025 potrà essere utilizzata in compensazione in 5 rate annuali di pari importo.

R. De Toma



ANAP

“Pillole Digitali”, apprezzati gli appuntamenti informativi per chi è più fragile



Da sin.: Il Presidente Provinciale Anap Bari Bat Brindisi Pietro Giulio Pantaleo, il Presidente Regionale Confconsumatori Puglia Antonio Pinto, il Vice Direttore Provinciale Confartigianato Bari Bat Brindisi Marco Natillo.

L'Anap è un'associazione che da sempre ha a cuore la tutela dei diritti degli anziani e dei pensionati e si prodiga nel sociale per far fronte agli innumerevoli ostacoli che questa fascia di popolazione deve affrontare quotidianamente.

Uno dei passi che cerca di compiere è quello di rendere gli associati più autonomi ed indipendenti nelle faccende che direttamente li riguardano e che direttamente potrebbero gestire senza dover ricorrere all'aiuto di familiari o intermediari. Proprio perché la nostra è una società che avanza velocemente, che cresce velocemente, l'Anap Bari-Bat-Brindisi e Confartigianato Bari, su proposta della Confconsumatori Puglia, hanno realizzato il progetto Pillole Digitali, mini-corsi di "alfabetizzazione digitale" dedicati alla terza età.

Gli incontri si sono svolti presso la sede di Confartigianato Bari nella sala Lafor-

gia, ogni giornata è dedicata ad un tema differente: l'attivazione e l'utilizzo degli strumenti di identità digitale, l'utilizzo dei social e le frodi informatiche.

I relatori intervenuti hanno spiegato nel dettaglio e con dimostrazioni pratiche le grandi possibilità che offre oggi la digitalizzazione ma anche i grandi pericoli a cui essa ci espone. Il Dott. Marco Natillo per Confartigianato ha effettuato una dimostrazione pratica dell'utilizzo dell'Identità Digitale; Cristina Caldarulo per Anap Provinciale ha spiegato le modalità di iscrizione e utilizzo delle piattaforme social Facebook e Instagram; il Dott. Andrea Rollo per Confconsumatori ha conferito sull'utilità dello Spid nella realtà attuale e sui rischi reputazionali a cui i social espongono, oltre ai tranelli delle fake news; il Dott. Ugo Stecchi, Direttore Generale Banca di Bari e Taranto - Credito Cooperativo, ha esposto

le modalità del corretto utilizzo dei servizi bancari online; L'Avvocato Antonio Pinto, Presidente Regionale di Confconsumatori Puglia ha spiegato come comportarsi in caso di frode informatica sul proprio conto corrente.

I mini-corsi hanno riscosso particolare successo. E' importante infatti confidare nella volontà di ogni pensionato di intraprendere un percorso di informatizzazione e incentivare l'utilizzo degli strumenti più diffusi quali smartphone, tablet e pc.

L'iniziativa è stata anche pubblicata sul sito nazionale di Anap, certi che possa rivelarsi un apripista per tutte le altre Province e Regioni che intendano svolgere eventi di interesse specifico per gli associati pensionati, perché il loro tempo sia al passo con i nostri tempi.

Cristina Caldarulo

TERRITORI ARTIGIANI

“Manichino d’Oro 2024” - A Noci la selezione regionale del concorso

Domenica 17 marzo presso il Museo dei ragazzi di Noci si è svolta la selezione regionale del concorso “Manichino d’oro”, organizzato dall’Accademia nazionale dei Sartori e patrocinato da Confartigianato. Anche in questa edizione Confartigianato Noci ha supportato il delegato regionale dell’Accademia - **Mario Pastore** - per la realizzazione dell’evento che promuove la sartoria e avvicina i giovani a un mestiere dell’artigianato che ha contribuito a rendere grande il nostro Made in Italy. Durante i saluti istituzionali si è messo in risalto il valore del concorso, nella logica di avvicinare i giovani ai mestieri dell’artigianato, che necessitano di ricambio generazionale e che possono rappresentare per i ragazzi un’importante occasione di crescita personale e soddisfazione professionale. Sono intervenuti: il delegato regionale dell’Accademia - Mario Pastore, il presidente di Confartigianato Noci - **Antonio Quarato**, l’assessore alle attività produttive - **Natale Conforti**, la direttrice provinciale di Confartigianato - **Angela Pacifico**, la presidente della giuria - **Giulia Basile**, il sindaco di Noci - **Francesco Intini**. In una sala gremita di ragazzi e famiglie, docenti e dirigenti delle scuole professionali con indirizzo Moda ed esponenti dell’amministrazione comunale di Noci, hanno sfilato

le creazioni di 17 giovani sarti. Al termine della rassegna sono stati premiati coloro che hanno saputo mettere in risalto lo stile, la capacità tecnica, l’estro creativo e il rigore formale della sartoria su misura

di donna. Ad aggiudicarsi la vittoria con la sua creazione è stata **Giuseppina Nigro** (Manichino d’oro) seguita da **Giuseppe Amore** (Forbici d’oro) e **Loredana Lovero** (Ditale d’oro).
M. S.



“PURO CIOCCOLATO FESTIVAL” - Anche Giovinazzo si copre di dolcezza

Dopo l’evento barese di San Valentino, “Puro cioccolato festival” ha fatto tappa anche a Giovinazzo dal 1 al 3 marzo nella splendida cornice di Piazza Vittorio Emanuele II. Il dolcissimo evento patrocinato dal Comune di Giovinazzo, già al secondo

appuntamento sul territorio provinciale è parte integrante di una programmazione più estesa nell’ambito della partnership nazionale tra Confartigianato Imprese e A.I.R.S. (associazione italiana ristoratori di strada). Per l’occasione Confartigianato

Bari-BAT-Brindisi e il Centro Comunale di Giovinazzo hanno supportato la realizzazione dell’evento e aderito all’iniziativa in uno spazio istituzionale dedicato anche alle golose degustazioni dell’innovativo pasticcetto al cioccolato, sfornato e proposto al grande pubblico di visitatori dal maestro pasticciere Nicola Giotti. 21 stand e tanti espositori per un viaggio dolcissimo: artigiani cioccolatieri oltre a tantissime tipicità locali, italiane e dal mondo dolciario. Si tratta di un format che coniuga produzione artigianale, attività commerciale, esposizione e spettacolarizzazione del prodotto protagonista: il Cioccolato! Eccellenza, qualità, originalità e tradizione sono solo alcune delle caratteristiche di questo delizioso evento. Anche in questa seconda tappa è stata installata una scarpetta rossa per sostenere la lotta contro la violenza sulle donne e ricordare, oltre che diffondere i contatti utili a contrastare questo devastante e dilagante fenomeno.
M. S.



In foto ad inaugurare l’evento: il Sindaco Michele Sollecito, gli Assessori comunali Cristina Piscitelli e Alfonso Arbore, il Presidente del Consiglio Comunale Francesco Cervone, il Presidente Francesco Sgherza, e il Presidente del Centro Comunale Giovanni D’Aguino.

TERRITORI ARTIGIANI

San Giuseppe degli Artigiani 2024



Anche questanno alcuni centri comunali della Confartigianato hanno celebrato la Festività di San Giuseppe, protettore degli artigiani.

Conversano, Modugno e Terlizzi sono state animate da iniziative ispirate ai valori spirituali di questa ricorrenza: celebrazione della santa messa, allestimento di altarini, benedizione del pane, accensione del falò, come da tradizione.

M. S.



C.A.E.

CENTRO ASSISTENZA ENERGETICA


Confartigianato
Imprese Sostenibili


caem Partner
Consorzio Acquisti Energia & Multiutility


Confartigianato
Imprese
BARI - BAT - BRINDISI

Fiera del territorio



BCC

**BANCA
BARI E TARANTO**



GRUPPO BCC ICCREA

BARI

Largo Giordano Bruno, 53

BARI

Via Napoli, 159

GIOVINAZZO

Piazza Garibaldi, 62

MODUGNO

Piazza Garibaldi, 39

TARANTO

Via Angelo Berardi, 31

TARANTO

Corso Italia, 113

MARTINA FRANCA

Viale dei Lecci, 7

MASSAFRA

Via Giuseppe Mazzini, 65

PALAGIANO

Viale Stazione, 3

Prossime aperture:

BARI

Via Calefati, 116

MOTTOLA

Viale Risorgimento, 239